



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario Straordinario n. 82 del 17/05/2023

Oggetto: Intervento denominato “Diga di Acerenza – Strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano” CUP: H59H17000040006 – Approvazione del progetto esecutivo.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D. Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante “*Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di Bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D. Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014*”;

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all’area tematica 1 “*Infrastrutture*” della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l’esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all’Asse tematico D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”);

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli quale Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, reg. alla Corte dei Conti in data 20/07/2017 ed il successivo rinnovo con D.P.C.M. del 25/08/2022, reg. alla Corte dei Conti in data 22/09/22 al numero 2353;

Visto l’art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni “*acquedotti*” e “*invasi*”;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l’esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all’Asse tematico D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”);

Visto l’art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l’art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, “*l’avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all’art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo*



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Al Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/19 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/2019 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/2019 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/219 con il quale è stato integrato il suddetto gruppo di lavoro;

Visto l'Accordo in data 30/09/2019 tra il Commissario ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale hanno definito, in attuazione delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, gli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza, tra cui quello denominato "Diga di Acerenza: strumentazione, controllo e ripristino del collegamento idrico con la Diga di Genzano" [CUP: H59H17000040006];

Visto il Decreto C.S. n. 19 del 23/03/2021 di nomina dell'Ing. Marialuisa Natale quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31, co. 1, del D.lgs. 50/2016 (RUP), per l'attuazione dell'intervento summenzionato;

Vista la nota prot. int. n. 2 del 03/05/2021, acquisita al prot. int. CS 79 del 03/05/2021, con cui il RUP ing. Marialuisa Natale, preso atto delle modalità attuative predisposte dal precedente RUP, al fine di rispettare le tempistiche stabilite nel predetto accordo con il MIT, ha rappresentato la necessità tra l'altro di:

- "internalizzare" il servizio di redazione del piano di indagini e rilievi e di progettazione definitiva, da elaborare a cura dei tecnici della struttura commissariale;
- affidare ad un operatore economico qualificato l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;
- indire una procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva – anche alla luce del completamento del monitoraggio, come prescritto dalla DG Dighe, ed esecuzione dei lavori:

Vista la nota C.S. prot. n. 209 del 09/08/2022 con cui il RUP ha trasmesso la relazione istruttoria del progetto definitivo denominato "Diga Di Acerenza – Strumentazione controllo e ripristino - collegamento idrico Diga Genzano - Progetto Definitivo Cup:H59H17000040006", condotta di concerto con il Responsabile della Progettazione, ing. Giuseppe Maria Grimaldi;

Considerato che, ai fini dell'indizione dell'appalto integrato, il progetto definitivo deve essere sottoposto alla verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 50/16, nonché all'ottenimento di pareri e nulla osta delle Amministrazioni Competenti da acquisire mediante Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

2



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto Commissariale n. 142 del 15/09/2022 con il quale il servizio di verifica progettuale è stato aggiudicato alla società V.E.G.A. S.r.l. con sede legale in via Cesine di Sopra 557 a Cerreto Sannita (BN) (C.F. – P. IVA 01502740622);

Visto il Rapporto Tecnico di Verifica del soggetto verificatore, con esito positivo;

Vista la nota prot. n. 993 del 16/12/2022 con cui è stato trasmesso il progetto definitivo alle Autorità Competenti e la convocazione per il giorno 22/12/2022 alla prima riunione della Conferenza dei Servizi, da svolgersi in modalità telematica;

Vista la nota prot. n. 298 del 11/01/2023, acquisita in pari data al prot. commissariale n. 30, con la quale la *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata* ha richiesto un'integrazione documentale;

Vista la nota prot. CS n. 204 del 07/03/2023, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento richiedeva alla *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata* di poter ottemperare nella successiva fase progettuale di livello esecutivo all'integrazione documentale richiesta;

Vista la nota prot. n. 823 del 30/03/2023, acquisita al prot. commissariale n. 272 del 31/03/2023, con la quale la *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata* ha riscontrato positivamente la richiesta di cui al precedente punto;

Visto il verbale di conclusione del procedimento amministrativo trasmesso dal RUP, ing. Marialuisa Natale, acquisito al prot. int. CS n. 63 del 12/04/2023, dal quale emerge che la Conferenza dei Servizi ha approvato la "Progettazione definitiva dell'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico diga Genzano" – CUP: H59H17000040006", con prescrizione di adempiere alla richiesta della *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata* in fase di redazione del progetto esecutivo nell'ambito delle attività di appalto integrato;

Considerato che il progetto definitivo prevede, tra l'altro, l'espropriazione di terreni di proprietà privata e, pertanto si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione preventiva della disponibilità dei proprietari alla cessione dei suddetti terreni, anche al fine del rispetto delle tempistiche previste dal PNRR;

Considerato che in data 12/05/2023 sono state reperite tutte le preventive disponibilità alla sottoscrizione di accordi bonari per l'acquisizione delle aree di proprietà privata;

Ritenuto di dover adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi ed approvare il progetto definitivo redatto dalla Struttura Commissariale dell'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico diga Genzano" – CUP: H59H17000040006", da porre successivamente a base di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere;

per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate

1. Di prendere atto del rapporto di verifica progettuale del soggetto verificatore – soc. VEGA s.r.l. - acquisito al protocollo commissariale n. 851 del 04/11/2022, con esito positivo.
2. Di prendere atto del verbale di conclusione del procedimento amministrativo indetto dal RUP ai sensi



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- della L. 241/90, dal quale emerge che la Conferenza dei Servizi ha approvato la “Progettazione definitiva dell’intervento denominato “Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico diga Genzano” – CUP: H59H17000040006”, con prescrizione di adempiere alla richiesta della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata in fase di redazione del progetto esecutivo nell’ambito delle attività di appalto integrato.
3. Di approvare il progetto definitivo dell’intervento denominato “*Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico diga Genzano*” – CUP: H59H17000040006”, redatto dalla Struttura Commissariale, da porre a base di appalto integrato per l’affidamento dell’esecuzione della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere.
 4. Di stabilire che, in fase di redazione del progetto esecutivo nell’ambito delle attività di appalto integrato, si darà adempimento alle prescrizioni della *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata*.
 5. Di incaricare il RUP, ing. Marialuisa Natale, di predisporre gli atti consequenziali al presente Decreto, con il supporto dell’Ufficio gare e contratti.
 6. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Marialuisa Natale, al Subcommissario, ing. Pasquale Cocco, al Responsabile della Progettazione, ing. Giuseppe Maria Grimaldi.
 7. Di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella sezione *Amministrazione Trasparente – Provvedimenti del Commissario Straordinario di Governo art. 1, c. 154 L. 145/2018*.

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, L. 145/2018)

